



CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA - SEZIONE CARABINIERI -

.....oo000oo.....



COMUNICATO STAMPA

I NEMICI INVISIBILI COVID19 E SCIACALLAGGIO

Il Co.Ce.R. Carabinieri prende le distanze dalle strumentalizzazioni che proliferano nel web

Il **Co.Ce.R. - Sezione Carabinieri** - davanti agli evidenti attacchi personali e professionali che hanno vilmente investito il Presidente del Co.Ce.R, nonché comandante della Legione Carabinieri Lazio, a seguito dell'assegnazione di ferri da stiro verticali a vapore, manifesta la propria solidarietà e vicinanza al Generale di Brigata Marco Minicucci. In questa crisi ed emergenza epocale, ognuno di noi si è affidato a chi, dall'alto dell'autorevolezza attribuita dai media e dalla politica, ci ha indicato gli strumenti asseritamente migliori da adoperare in siffatta forma di tutela. Il Comandante della Legione Lazio, come tanti altri dirigenti ed organi istituzionali, con l'urgenza e la speditezza che la situazione richiedeva (e richiede), li ha immediatamente "presi" per i suoi colleghi della Legione Lazio, a rischio continuo di contagio. In estrema sintesi all'immobilismo sconsigliato in questo momento d'emergenza ha optato per il fare! Nulla è certo in questo contesto. Ogni virologo, ogni medico, ogni scienziato, anche il più autorevole, è immediatamente smentito in pochi minuti, spesso da un proprio collega altrettanto autorevole. Posto che qualcuno sostiene che il Comandante della Legione abbia sbagliato nel redigere la nota esplicativa, ha ragione chi lo attacca dicendo il contrario? Chi avrà ragione in questa complessa giungla di "eccelsi e autorevoli" pareri? Di fatto oggi nessuno ha ragione. Ce l'hanno tutti. È una scommessa che ognuno fa e che in futuro, dopo che gli studi avranno avuto tempo e terreno per comprendere a pieno questo virus, farà vincere qualcuno e perdere altri. Ma attenzione. Chi vincerà, avrà avuto ragione solo ex post, non ex ante. Come COCER ribadiamo dunque con forza e convinzione la nostra vicinanza al Generale Minicucci Marco ringraziandolo per l'impegno profuso per garantire a tutti i militari della Legione Lazio di operare in condizioni di sicurezza in una situazione tanto drammatica per l'intera Nazione. Nello stringerci ai familiari dei 4 colleghi deceduti e a tutti i colleghi che stanno in questo momento combattendo contro il maledetto Covid19, il Co.Ce.R. carabinieri continuerà a combattere affinché ai tanti colleghi che silenziosamente continuano a lavorare sulla strada siano garantite le condizioni per poter operare in totale sicurezza.

Roma 3 aprile 2020

Il Co.Ce.R. Carabinieri